

/ Molto Reverende Madri come sorelle.

Non devono le RR.VV. dolersi che io habbia rinunciato cotesto arcivescovado, sì perchè il nuovo pastore è di virtù tali, che potrà supplire a li mancamenti miei, come perchè in luogo di un pre-  
5 lato n'haveranno hora duoi, che faranno à gara in far loro ogni servitio, et io mi offerisco, per uno alle RR.VV. in ogni occasione; che se bene hò lasciato cotesta chiesa, così comandato dalla Santità di Nostro Signore, per servire et assistere à tutte l'hore à sua Beatitudine, non hò però lasciato l'affettione, e protettione  
10 di cotesti popoli, et in particolare delle VV.RR. e lo conosceranno in tutte le occorrenze. Si raccordino di pregare il Signore per me nelle loro orazioni, e l'istesso faccino per il nuovo pastore, acciò il Signore gli dia gratia di fare il servitio di Sua Divina Maestà, e di coteste anime, e se occorre alle SS.VV. alcuna cosa  
15 che io possa di loro servitio, mi offero à tutte in commune et in particolare, e con questo le mando mille beneditioni, pregandoli da Dio ogni vero bene. Di Roma il di 30 di agosto 1605.

Delle SS.VV.

Padre e come fratello

20 Il Cardinal Bellarminol

-----  
M<sup>re</sup> Abbadessa et monache di S<sup>to</sup> Giovanni.

-----  
Adresse: Alla m<sup>to</sup> Rev. M<sup>re</sup> come sorella l'Abbadessa di S<sup>to</sup> Giovanni di Capua.

---

Capua, Archiv.storic. n.143. Origin. signat.autogr. cachet.

25 Roma, Archiv.Postul. copie.

*Summ. addit. p.68*